

Bianco, rosso e Verdone (1981): compie quarant'anni il ritratto del "romano" anni '80



Uscito dopo *Un sacco bello*, *Bianco, rosso e Verdone* era la prova da superare per Carlo Verdone che, a quanto pare, temeva scaramanticamente l'insuccesso. Il film, neanche a dirlo, fu un successo travolgente e lo è tutt'ora, probabilmente una delle pellicole più citate della nostra produzione comica. Moltissimi i fan che ricordano a memoria decine di battute pronunciate dai tre personaggi interpretati da Verdone: Mimmo l'ingenuo, Furio l'ossessivo e Amitrano l'emigrante. Tre ritratti che fotografano altrettanti status e modi di vivere e sopravvivere alle difficoltà quotidiane, tre ritratti che ancora oggi sono a pieno diritto transgenerazionali.

C'è da chiedersi, a livello creativo, chi sarà invece in grado di raccontare con altrettanta vividezza questi nostri giorni tanto singolari. **Il Covid diventerà o meno tema nodale delle prossime creazioni artistiche** e, se sì, in quale chiave? Certo, viene da pensare che ogni storia che non ne parlerà diverrà facilmente "film storico" dato che la pandemia è destinata ad essere, nell'immaginario globale, una cesura generazionale di straordinario impatto e, in quanto tale, impossibile da ignorare. Per questo **l'Intergruppo parlamentare Cinema e Arti dello Spettacolo** intende sostenere sempre e tenere alta l'attenzione sui nuovi registi e scrittori di Cinema, com'è avvenuto con i finalisti del David, poichè rappresentano, ad oggi, i soggetti deputati ad intercettare le istanze del reale e tradurle in immagini in movimento.

https://www.corriere.it/spettacoli/cards/bianco-rosso-verdone-compie-40-anni-4-motivi-cui-cult-che-non-tramonta-mai/seconda-prova_principale.shtml

Tuscia: il tour del cinema all'aperto è un modello da replicare



Una interessante iniziativa può fornire utile spunto, in questi frangenti critici, a quanti volessero ideare percorsi di **rilancio del proprio territorio**. E' quello che è stato messo in atto, a partire da questa settimana, da **Tuscia Sport**, sostenuto dalla **Camera di Commercio di Viterbo**: un reticolato di percorsi naturalistici da compiersi a piedi, in bici o a cavallo alla riscoperta di famose location di altrettanto celebri film. È possibile infatti riscoprire in bicicletta i paesaggi de **L'armata Brancaleone di Mario Monicelli** o de **La strada di Federico Fellini**. A parlarne è la giornalista **Laura Larcan sul Messaggero**, che oltre agli itinerari che ricordano film ormai considerati dei classici della nostra cinematografia, cita anche percorsi che si rifanno a prodotti recenti, come **The young pope di Paolo Sorrentino** o la serie **I Medici creata da Frank Spotnitz e Nicholas Meyer**. Tantissimi i luoghi percorribili immersi nella natura, Bomarzo, Sutri, Vitorchiano e molti altri. "Un nuovo turismo lento e sostenibile (...) Sono le nuove frontiere del turismo ai tempi del Covid" scrive la Larcan. Nuove frontiere da cui ripartire subito!

Consulta anche <http://www.tusciaterradicinema.it/> con un elenco di itinerari possibili

A Praga la Cultura sceglie la bellezza delle piazze italiane



Prende il via proprio oggi, giovedì 25 febbraio, a Praga la mostra *Le Piazze [in]visibili* presso il Lucerna passage, Vodičkova. Il progetto è frutto della ideazione di Marco Delogu, promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e naturalmente organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura di Praga, con l'Ambasciata d'Italia e la Camera di Commercio e dell'Industria Italo-Ceca.

L'idea è quella di far "immergere" il visitatore in un felice connubio di immagini, firmate da fotografi quali **Olivo Barbieri, Luca Campigotto, Francesca Pompei, Claudia Gori, Flavio Scollo, Eva Frapiccini, Paolo Ventura, Alice Grassi, Daniele Molajoli, George Tatge, Giovanni Cocco, Luca Spano, Luca Nostri, Olivo Barbieri, Stefano Graziani, Alessandro Dandini, Margherita Nuti, Jacolo Benassi, Raffaella Mariniello, Michele Cera**, con testi letterari di autori contemporanei quali **Edoardo Albinati, Liliana Cavani, Marcello Fois, Helena Janeczek, Nicola Lagioia, Maurizio Maggiani, Valerio Magrelli, Elisabetta Rasy, Giorgio van Straten e Sandro Veronesi**. La bellezza dei paesaggi italiani lascia questa volta spazio al contesto urbano, alla vitalità artistica delle agorà del Bel Paese, luoghi di ispirazione senza tempo per scrittori e artisti italiani e stranieri.

https://iicpraga.esteri.it/iic_praga/it/gli_eventi/calendario/2021/02/mostra-fotografica-le-piazze-in.html

<https://www.piazzeinvisibili.com/home>

L'Intergruppo parlamentare Cinema e Arti dello Spettacolo si stringe al dolore delle famiglie **dell'Ambasciatore Attanasio, del carabiniere Iacovacci e dell'autista Milambo**, venuti a mancare, mentre onoravano il proprio servizio, a causa di un attentato in Congo.



Care colleghe e cari colleghi,

nel salutarvi in prossimità del fine settimana, vorrei che fosse colto lo spirito con cui ho deciso di animare questa Newsletter che è sì, quello di far circolare le notizie di eventi culturali imminenti nei campi a noi più congeniali, ma anche di essere **terreno fertile di raccolta per spunti e progetti** che partano da una ideazione comune e approdino direttamente sui nostri territori di competenza. Mai come oggi è necessario che ognuno di noi assuma l'impegno di **proiettare a favore dei luoghi che meglio conosce** e di cui sa interpretare le peculiarità e intercettare le risorse, in particolar modo per quei settori che sono tra i più colpiti economicamente, ovvero il comparto di Arte, Cinema e Teatro.

È auspicabile a questo punto che l'Intergruppo parlamentare Cinema e Arti dello Spettacolo, che rappresenta la voce di tante colleghe e colleghi, passi ad **una fase prettamente operativa** che ne dimostri la passione e la solerzia. Ragioniamo insieme su come far ripartire il volano culturale nei nostri territori, inviateci riflessioni e possibili spunti per costruirvi intorno iniziative di spessore. Vi sono città, piazze, comunità che custodiscono autentici **"gioielli" culturali da riportare alla luce.**

Diceva Dario Fo, attore, drammaturgo e Premio Nobel che voglio ricordare nella Giornata mondiale della Commedia dell'Arte: **"La cultura non si può ottenere se non si conosce la propria storia."**

Proviamoci insieme.

Grazie,

Il Presidente